



Comune di Pantigliate

Città Metropolitana di Milano
Piazza Comunale, 10 - 20048 - Pantigliate
Tel. 029068861 – Fax 02906886210
Cod. Fisc. 80108750151 – Part. Iva 09057070154

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 18/12/2025

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2026

L'anno duemilaventicinque, addì diciotto del mese di Dicembre alle ore 18:00, nella sala consiliare della casa comunale, in seguito ad apposita convocazione avvenuta secondo le forme e le modalità previste dallo statuto e dalla normativa vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione. In seguito ad appello nominale, risultano essere presenti :

	Nome e Cognome	Carica	Presente	Assente
1	MIGLIOLI LORENZO	Il Presidente del Consiglio	X	
2	GAROTTA MASSIMO	Consigliere	X	
3	ULTURALE MICHELA	Consigliere	X	
4	SANGALLI MATTEO	Consigliere	X	
5	ZEINI GIANNA FELICITA	Consigliere	X	
6	MORANDI DANIELA	Consigliere	X	
7	MANINI TOMMASO	Consigliere	X	
8	SPINA FABIO	Consigliere	X	
9	ZANNI PATRIZIA	Consigliere	X	
10	CASSAVIA GALDINO	Consigliere	X	
11	ABATE FRANCO	Consigliere	X	
12	CORDELLA ONOFRIO LUIGI	Consigliere	X	
13	COLOMBI DIANA	Consigliere		X

Totali	12	1
---------------	----	---

Partecipa alla seduta, ai sensi di quanto disposto dall'art. 97 del d.lgs. n. 267/2000, e dunque con funzioni consultive, referenti e di assistenza agli organi Il Segretario Comunale Dott. Carmelo Salvatore Fontana.

Il Sindaco, Lorenzo Miglioli, dopo aver constatato la sussistenza del quorum strutturale dichiara aperta la seduta e, secondo l'ordine del giorno della seduta, dispone in merito alla discussione dell'argomento in oggetto indicato.

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2026

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si dà atto che è presente l'Assessore esterno avv. Mario Pangrazzi.

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;*

VISTO l'art. 151 D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico in materia di ordinamento degli Enti Locali), il quale prevede che gli Enti locali devono approvare entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

DATO ATTO che il termine per approvare le tariffe con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento corrisponde con quello ultimo fissato a livello nazionale per l'adozione del bilancio di previsione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, in base al quale *«il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»;*

RICHIAMATO altresì quanto stabilito dall'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

RICHIAMATO l'art. 151 del TUEL che stabilisce l'obbligo per gli enti locali di approvare entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'esercizio successivo;

VISTE le modifiche ai principi contabili, approvate dalla Commissione Arconet, secondo il disposto dell'art. 16, comma 9-ter, del D.L. 115/2022, convertito dalla Legge 142/2022, che ha inteso favorire l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali nei termini di legge;

CONSIDERATO che il D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito in L. 28 giugno 2019 n. 58 (cd. Decreto Crescita), ha introdotto numerose novità in materia di Deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali, modificando l'art. 13, comma 15 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, e sancendo che *«a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360»;*

CONSIDERATO che, in attuazione di tale disposizione, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, ha approvato il Decreto del 20 luglio 2021, con cui sono state stabilite le specifiche tecniche di invio delle delibere e dei regolamenti delle entrate locali;

RICHIAMATI altresì:

- la legge n. 160 del 2019, all'art. 1, comma 756, che stabilisce che i comuni possono diversificare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) di cui ai commi da 748 a 755 dello stesso art. 1, esclusivamente sulla base di fattispecie predeterminate, che sono state individuate con decreto 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze (di seguito anche «decreto»), che ha, altresì, approvato l'Allegato A, il quale declina le condizioni in base alle quali i comuni possono introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di dette fattispecie;
- il decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale, all'esito della fase di sperimentazione avvenuta nel corso dell'anno 2024, in considerazione di quanto previsto dall'art. 6-ter, comma 1, del D.L. n. 132 del 2023, è stato riapprovato l'Allegato A, che sostituisce il precedente di cui al citato decreto 7 luglio 2023;
- il decreto 6 novembre 2025 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale, in considerazione delle esigenze emerse nel corso dell'anno d'imposta 2025, primo anno di applicazione obbligatoria del Prospetto, è stato riapprovato l'Allegato A, che sostituisce il precedente di cui al predetto decreto 6 settembre 2024;

TENUTO CONTO che i comuni, ai sensi dell'art. 1, comma 757, anche nel caso in cui non intendano diversificare le aliquote, devono, comunque, redigere la delibera di approvazione delle stesse accedendo all'applicazione informatica disponibile nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa, la quale senza di esso non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771 del medesimo articolo;

DATO ATTO che le aliquote e le eventuali esenzioni stabilite dai comuni nel Prospetto, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge n. 160 del 2019, hanno effetto, per l'anno di riferimento, a condizione che il Prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno: a tal fine, i comuni sono tenuti a trasmettere il Prospetto entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

PRESO ATTO che, in caso di discordanza tra il Prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'IMU, ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, prevale quanto stabilito nel Prospetto;

RITENUTO di approvare le aliquote come risultanti nel "Prospetto aliquote IMU – Comune di Pantigliate", generato attraverso l'apposita applicazione informatica disponibile nel Portale del federalismo fiscale;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU, approvato con deliberazione di C.C. n. 34 del 15.07.2020;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

VISTO il parere favorevole espresso sotto il profilo della regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente deliberazione ai sensi dell'art.49 1° comma del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 introdotto dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, come modificata dalla Legge di conversione 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione, espresso dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari, ai sensi del disposto dell'art. 49, 1° comma e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con la seguente votazione:

Consiglieri presenti:	n.	12
Consiglieri votanti:	n.	12
Astenuti	n.	0

Voti favorevoli: n. 9
Voti contrari: n. 3 (Cassavia, Cordella, Abate)

DELIBERA

1. DI APPROVARE la premessa richiamandola integralmente.
2. DI APPROVARE per l'anno 2026 le fattispecie imponibili e le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), disciplinata dai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, nelle misure di cui al "Prospetto aliquote IMU – Comune di PANTIGLIATE", generato attraverso l'apposita applicazione informatica disponibile nel Portale del federalismo fiscale ed allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
3. DI DARE ATTO che le aliquote così come deliberate entrano in vigore il giorno 1 gennaio 2026 a condizione che sia stato rispettato il termine di cui al successivo punto 4) del presente dispositivo.
4. DI PROVVEDERE a trasmettere copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2026, con inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze.

Successivamente,

RAVVISATA la necessità di procedere con urgenza all'approvazione della presente deliberazione, trattandosi di atto prepedeutico all'adozione del Bilancio di Previsione 2026–2028;

Con la seguente votazione:

Consiglieri presenti: n. 12
Consiglieri votanti: n. 12
Astenuiti n. 0
Voti favorevoli: n. 9
Voti contrari: n. 3 (Cassavia, Cordella, Abate)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Per il resoconto sommario della trattazione del presente argomento, si richiama l'apposito verbale separatamente predisposto.

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata registrazione file audio (MP3), così come sono stati registrati tutti gli interventi dell'intera seduta consiliare. Il file, contenente la registrazione, viene conservato in duplice copia originale (sul pc della sala consiliare dove viene effettuata la registrazione e sul server comunale) la documentazione della seduta è a disposizione dei singoli consiglieri e degli aventi titolo)



Comune di Pantigliate

Città Metropolitana di Milano
Piazza Comunale, 10 - 20048 - Pantigliate
Tel. 029068861 – Fax 02906886210
Cod. Fisc. 80108750151 – Part. Iva 09057070154

Il presente verbale viene sottoscritto come di seguito :

Il Sindaco
Lorenzo Miglioli

Atto sottoscritto digitalmente

Il Segretario Comunale
Dott. Carmelo Salvatore Fontana

Atto sottoscritto digitalmente
